

COMUNE DI STIMIGLIANO PROVINCIA DI RIETI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 DEL 15.06.2016

**OGGETTO:** Approvazione del i programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori.2016-2018.

L'anno duemilasedici , addi' 15 del mese di Giugno alle ore 20:20 e seguenti  
nella Sala consiliare, alla prima convocazione per oggi, partecipata ai  
Consiglieri a norma di legge risultano presenti:

		P	A
1	GILARDI FRANCO – SINDACO	X	
2	DI LORETO ILARIO	X	
3	BISCHETTI FABIO		X
4	FARINELLI GIUSEPPE	X	
5	DI TOMMASO MASSIMO	X	
6	GERINI CLAUDIO	X	
7	CORSI CINZIA	X	
8	SGRO' MARIA GRAZIA	X	
9	DE SANTIS MARIA RITA	X	
10	PACE ANGELO	X	
11	BARTOLI ARIANNA	X	

COMUNE DI STIMIGLIANO

PUBBLICATO ALL' ALBO ON LINE

DAL 02/07/2016 AL 17/07/2016

AL N° 112

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco,  
dott. Franco Gilardi

Assiste per le funzioni di Segretario la dr.ssa Filma Di Trolio

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 128 del codice dei contratti, che testualmente recita:

### **«Art. 128 – Programmazione dei lavori pubblici.**

1. L'attività di realizzazione dei lavori di cui al presente codice di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

2. Il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari. Gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico - finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico - artistiche, architettoniche, paesaggistiche, e nelle sue componenti di sostenibilità ambientale, socio - economiche, amministrative e tecniche. In particolare le amministrazioni aggiudicatrici individuano con priorità i bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitali privati, in quanto suscettibili di gestione economica. Lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante.

3. Il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

4. Nel programma triennale sono altresì indicati i beni immobili pubblici che, al fine di quanto previsto dall'articolo 53, comma 6, possono essere oggetto di diretta alienazione anche del solo diritto di superficie, previo esperimento di una gara; tali beni sono classificati e valutati anche rispetto ad eventuali caratteri di rilevanza storico-artistica, architettonica, paesaggistica e ambientale e ne viene acquisita la documentazione catastale e ipotecaria.

5. Le amministrazioni aggiudicatrici nel dare attuazione ai lavori previsti dal programma triennale devono rispettare le priorità ivi indicate. Sono fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

6. L'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione della progettazione preliminare, redatta ai sensi dell'articolo 93, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente

l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi.

7. Un lavoro può essere inserito nell'elenco annuale, limitatamente ad uno o più lotti, purché con riferimento all'intero lavoro sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare e siano state quantificate le complessive risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro. In ogni caso l'amministrazione aggiudicatrice nomina, nell'ambito del personale ad essa addetto, un soggetto idoneo a certificare la funzionalità, fruibilità e fattibilità di ciascun lotto.

8. I progetti dei lavori degli enti locali ricompresi nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati. Ove gli enti locali siano sprovvisti di tali strumenti urbanistici, decorso inutilmente un anno dal termine ultimo previsto dalla normativa vigente per la loro adozione, e fino all'adozione medesima, gli enti stessi sono esclusi da qualsiasi contributo o agevolazione dello Stato in materia di lavori pubblici. Resta ferma l'applicabilità delle disposizioni di cui agli articoli 9, 10, 11 e 19 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

9. L'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci, nonché acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403, e successive modificazioni. Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse resesi disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie. Agli enti locali si applicano le disposizioni previste dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

10. I lavori non ricompresi nell'elenco annuale o non ricadenti nelle ipotesi di cui al comma 5, secondo periodo, non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni.

11. Le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo, che sono definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e sono pubblicati sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e trasporti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 e per estremo sul sito informatico presso l'Osservatorio.

12. I programmi triennali e gli aggiornamenti annuali, fatta eccezione per quelli predisposti dagli enti e da amministrazioni locali e loro associazioni e consorzi, sono altresì trasmessi al CIPE, per la verifica della loro compatibilità con i documenti programmatici vigenti»;

Visto che, in relazione alle norme prima richiamate, il responsabile del servizio ha rassegnato il "Programma dei lavori pubblici" per il triennio 2016/2018 e l'"elenco annuale dei lavori", secondo le direttive impartite da questa giunta;

Ritenuto il programma proposto meritevole di approvazione;

Accertato che:

- gli elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni;
- il programma, nel suo insieme, è compatibile con le risorse finanziarie del comune;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Visto il D.M. 24.10.2014;

Visto il codice dei contratti;

### SI PROPONE

1) Di approvare il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2016/2018 composto dai seguenti elaborati:

- Quadro delle risorse disponibili (scheda 1);
- Articolazione della copertura finanziaria (scheda 2);
- Elenco annuale dei lavori (da realizzare nel primo anno) (art. 128, commi 1,6,7 e 9 del codice dei contratti) (scheda 3);

SCHEDA 4 –SCHEDA SERVIZI.

elaborati tutti che, allegati, fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e saranno pubblicati all'albo pretorio del comune e sul sito internet;

2) Il presente programma triennale sarà presentato al consiglio comunale, per la sua approvazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 172 e 174 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni, unitamente agli schemi dei bilanci annuale e pluriennale e della relazione previsionale e programmatica.

PARERI REGOLARITA' TECNICA ai sensi art. 49 de D.Lgs 267/00

REGOLARITA' TECNICA PARERE FAVOREVOLE



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
GEOM. DOTTI ANDREA

VISTO REGOLARITA' CONTABILE



IL RAGIONIERE  
RAG. BUFALONI ROBERTO

Il consigliere Pace dichiara che avrebbe voluto un piano sulla viabilità più generale e non puntuale.

Bartoli afferma di non aver potuto visionare quella proposta relativa alla programmazione delle OOPP.

Di Tommaso afferma di aver ritirato comunque l'atto dal Responsabile del Procedimento. Bartoli dichiara di aver avuto gli atti del Bilancio il giorno 09.06.2016 e dichiara di non aver trovato agli atti la proposta delle OOPP e chiede che il tutto non succeda ulteriormente chiede che vengano fatte tre cartelle per i tre gruppi.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta come sopra formulata ;

Preso atto che sulla stessa sono stati espressi i pareri favorevoli di cui all'art.49 DEL d.Lgs 267/00 ; Considerato che sulla medesima è stato apposto il visto di regolarità contabile della spesa e della relativa copertura ;

Tutto ciò premesso e considerato ;

Con la seguente votazione per alzata di mano:

Presenti N 10

Contrari 1 (Bartoli)

Astenuti 0

Favorevoli: 09

#### DELIBERA

1) Di approvare il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2016/2018 composto dai seguenti elaborati:

- Quadro delle risorse disponibili (scheda 1);
- Articolazione della copertura finanziaria (scheda 2);
- Elenco annuale dei lavori (da realizzare nel primo anno) (art. 128, commi 1,6,7 e 9 del codice dei contratti) (scheda 3);

elaborati tutti che, allegati, fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e saranno pubblicati all'albo pretorio del comune e sul sito internet;

Per la immediata esecutività

Votanti	N. 10
Favorevoli	N. 09
Contrari	N. 01 (Bartoli)
Astenuti	N. 00

COMUNE DI STIMIGLIANO  
PROV. DI RIETI  
**COPIA**

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Filma Di Trolio

IL SINDACO

f.to dott. Franco Gilardi

E' copia conforme all'originale

Stimigliano, 02/07/2016



IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Filma Di Trolio

**ATTESTAZIONE DEL MESSO**

Il sottoscritto Messo Comunale attesta:

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il 02/07/2016 e vi resterà per 15 gg consecutivi ai sensi dell'art 124 del D.Lgs 267/2000

che in data \_\_\_\_\_ ha comunicato ai Capigruppo Consiliari l'adozione della presente deliberazione con nota prot. N. \_\_\_\_\_ Stimigliano,

IL MESSO COMUNALE  
Anna Simoncelli

che in data \_\_\_\_\_ è decorso il 40° giorno di interrotta pubblicazione all'albo pretorio comunale

IL MESSO COMUNALE  
Anna Simoncelli

che in data \_\_\_\_\_ è decorso il 15° giorno di interrotta pubblicazione all'albo pretorio comunale

IL MESSO COMUNALE  
Anna Simoncelli

**CERTIFICAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE**

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione

è affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 02/07/2016 al 17/07/2016 come prescritto dall'art. n. 124 del D.Lgs. 267/2000;

è comunicata ai soli Capigruppo Consiliari, come previsto dall'art. 125 D.Lgs. 267/2000:

Stimigliano, 02/07/2016



IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Fima Di Trolio

**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art 134 comma 4° D.Lgs 267/2000);

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

Stimigliano, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Fima Di Trolio